

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N. 386 DEL 14/06/2017**

OGGETTO

SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA PER I DIPENDENTI DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA MEDIANTE UTILIZZO DI BUONI PASTO ELETTRONICI CIG 7098197178 INDIZIONE RDO E PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA.

Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia

IL DIRIGENTE

Premesso che con Decreto del Presidente n. 1 del 12/01/2017 è stata affidata ai dirigenti titolari di centri di responsabilità l'adozione di tutti i provvedimenti di contenuto gestionale e sono state loro assegnate in via provvisoria, sino all'approvazione del bilancio di previsione 2017, le risorse finalizzate alle attività dell'ente nei limiti dell'art. 163, comma 3 del D.Lgs. 267/2000.

Preso atto che con Decreto del Ministero dell'Interno 30/03/2017 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2017 è stato rinviato al 30/06/2017;

Visti:

- l'art. 163 del D.Lgs. 267/2000 relativo alle norme che regolano l'esercizio provvisorio;
- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 38 del 28/11/2016, esecutiva ai sensi di legge, sono stati approvati i provvedimenti atti a garantire la funzionalità dei servizi essenziali dell'Ente per l'esercizio 2017;
- il Decreto del Presidente n. 250 del 06/12/2016 "Individuazione delle spese autorizzate per l'esercizio 2017", esecutivo ai sensi di legge, con cui si autorizzano gli impegni di spesa per l'esercizio 2017 tra le quali quelle previste per la fornitura di buoni pasto.

Richiamati:

- il Codice degli appalti e contratti di cui al D.Lgs. 50/2016, in particolare l'art.36, comma 2, lettera b) e l'art.60, commi 1 e 3;
- l'articolo 1 commi 449 e 450 della L. 296/2006 e s.m.i., riguardanti l'obbligo di ricorrere agli strumenti telematici di approvvigionamento quali le convenzioni quadro stipulate da centrali di committenza quali Consip e Intercent-ER ed il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;
- l'art. 1, comma 502 e 503 della legge 208/2015 del 28.12.2015 con i quali sono stati modificati l'art. 1 comma 450 della L. 296/2006 e art. 15 del D.L. 95/2012, convertito dalla L. 135/2012, introducendo la soglia di € 1.000,00 al di sopra della quale è obbligatorio il ricorso al MEPA;
- il Regolamento provinciale per la disciplina dei contratti, art. 31, comma 1;

Dato atto che:

- con Determinazione Dirigenziale n.880/2016, nelle more di aggiudicazione della procedura di gara in corso sulla piattaforma del MEPA di Consip "acquistinretepa.it" denominata "Buoni pasto elettronici 1", alla data di assunzione della suddetta determina prevista per il 1° trimestre 2017, è stata disposta la proroga tecnica del contratto per la fornitura del "Servizio sostitutivo di mensa per i dipendenti della Provincia di Reggio Emilia mediante la fornitura di buoni pasto elettronici", da eseguirsi dalla Ditta CIR FOOD SC, via Nobel 19 – Reggio Emilia;
- questa amministrazione ha atteso la pubblicazione della convenzione in esito alla aggiudicazione della gara sopra citata, al fine di aderire alla medesima senza dover

- procedere autonomamente all'affidamento di tale servizio;
- la data presunta di fine procedimento di cui al primo capoverso è stata recentemente aggiornata al 3° trimestre 2017, come verificabile sulla piattaforma del MEPA di Consip “acquistinretepa.it”;
- sulla piattaforma suddetta e neppure su quella della Agenzia Regionale “Intercent-ER” risultano ad oggi attive convenzioni per la fornitura del servizio sostitutivo di mensa tramite buoni pasto elettronici e nemmeno tramite buoni pasto cartacei.

Considerato che:

- la data di conclusione del procedimento di aggiudicazione sopra citato è solamente “presunta” e, in ogni caso, la convenzione che ne scaturirebbe sarebbe operativa solo in un momento successivo, in data ad oggi indeterminata ed indeterminabile, presumibilmente non prima del 1° trimestre 2018;
- occorre garantire la fruizione del servizio di mensa tramite buono pasto ai dipendenti della Provincia, a norma degli articoli 45 e 46 del “Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro delle Regioni e delle Autonomie Locali del 14.9.2009”;
- il servizio di cui al presente atto può essere acquisito, ai sensi dell'art.60, comma 1, del D.Lgs.50/2016, tramite procedura aperta da esperirsi tramite Richiesta di Offerta (R. di O.) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione realizzato dalla Centrale di committenza regionale Intercent-ER, invitando a presentare offerta tutti gli operatori economici che alla data d'indizione della Richiesta risulteranno abilitati a presentare offerte sulla piattaforma Intercent-ER sopra citata a titolo del **CPV 55512000-2** (livello 4) “**Servizi di gestione mensa**”;
- a tal proposito la U.O. Provveditorato ed Espropri, in collaborazione con la U.O. Gestione del Personale, ha predisposto il “Capitolato Tecnico” ed il “Disciplinare di gara” per l'affidamento del “Servizio sostitutivo di mensa per i dipendenti della Provincia di Reggio Emilia mediante la fornitura di buoni pasto elettronici” per il periodo 01/09/2017 – 31/12/2018, allegati al presente atto quali parti integranti dello stesso (rispettivamente: Allegato 1 e Allegato 2).

Atteso che nel “Disciplinare di gara” sopra citato è esplicitamente precisato che:

- **l'aggiudicazione** dell'appalto sarà effettuata secondo il **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa** di cui all'art. 95, comma 2 del D.Lgs.50/2016;
- il contratto che sarà stipulato in esito all'aggiudicazione della gara in questione avrà durata pari a 16 mesi a decorrere dalla data di inizio di esecuzione del servizio, che si presume possa avvenire dal 01/09/2017, e in ogni caso decorrenti dalla data di effettivo inizio dell'esecuzione del contratto nel caso in cui fosse successiva al 01/09/2017;
- **l'importo a base di gara è pari a € 107.692,30# IVA 4% esclusa (€ 112.000,00# IVA inclusa)** corrispondente ad una fornitura totale presunta di 16.000 buoni pasto del valore facciale di € 7,00#, calcolato sulla base dei consumi effettuati nell'anno 2016 e nei primi 4 mesi dell'anno 2017 da parte degli utilizzatori aventi diritto;
- in relazione alla procedura di gara di cui al presente atto è acquisito il **C.I.G. Codice identificativo di Gara n. 7098197178**;
- in conseguenza delle norme relative alla condizione finanziaria delle Province che alla data odierna non consentono la predisposizione e approvazione del bilancio triennale 2017-19, il finanziamento e l'esecuzione del contratto sono garantiti solo

fino al 31/12/2017 mentre per il periodo successivo (01/01/2018 - 31/12/2018 ed, eventualmente, per parte dell'annualità 2019 in caso di inizio di esecuzione del contratto successivo al 01/09/2017) l'esecuzione e il finanziamento del contratto sono subordinati alla possibilità di approvare il Bilancio Pluriennale della Provincia per il periodo 2017- 2019 o all'emanazione di norme che anche in assenza di tale approvazione, consentano la copertura della spesa per il servizio sostitutivo di mensa per l'anno 2018 ed eventualmente per l' annualità successiva in cui dovesse ricadere il termine dell'esecuzione del contratto;

- il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di disponibilità di convenzione Consip o della Centrale di committenza regionale (Intercent-ER). In alternativa, a norma di quanto disposto dal comma 7 dell'articolo 9 del D.L. 66/2014, l'Impresa aggiudicataria dovrà adeguare i prezzi proposti in sede di gara, al parametro di *benchmark* di Consip o di Intercent-ER, se più favorevole;
- il servizio potrà essere consegnato in pendenza di stipula del contratto, a norma dell'art.32 del D.Lgs. 50/2016;
- nel caso il servizio venisse aggiudicato e consegnato, la Provincia si riserva comunque la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto a norma dell'art. 1671 del Codice Civile, senza che la ditta aggiudicataria possa vantare alcun indennizzo per spese di sostenute o per mancato guadagno;
- con riferimento alla Legge n. 123 del 3/8/2007 e successiva determinazione n. 3/2008 del 5 Marzo 2008 sulla "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza" (emanata dall'AUTORITA' per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture), in ragione del tipo di servizio richiesto, non si prevedono rischi da "interferenze" in merito alla sicurezza, non si procede pertanto alla redazione del DUVRI e non vengono previsti oneri per la sicurezza necessari all'eliminazione dei rischi da interferenze;
- le caratteristiche del servizio da erogare, i requisiti che devono possedere i partecipanti, il metodo di gara e di aggiudicazione del servizio sono tutti dettagliatamente descritti nel "Disciplinare di gara" e nel "Capitolato tecnico" sopra citati;

Ritenuto, infine, necessario, per quanto sopra esposto:

- **prenotare l'impegno di euro 30.000,00#** (iva inclusa), imputandola alla Missione 01, Programma 01, Codice del Piano dei Conti Integrato 01.01.01.02.002 sul Bilancio 2017 in esercizio provvisorio ed al corrispondente **capitolo 3019** che verrà inserito nel PEG 2017, con esigibilità 2017, somma relativa al fabbisogno presunto per l'erogazione del servizio sostitutivo di mensa tramite buoni pasto elettronici per il periodo 01/09/2017 – 31/12/2017;
- **impegnare la somma di euro 30,00#** imputandola alla Missione 01, Programma 01, codice del Piano dei Conti Integrato 01.01.01.02.002, sul Bilancio 2017 in esercizio provvisorio ed al corrispondente **capitolo 3019** che verrà inserito nel PEG 2017, con esigibilità 2017, **a favore della Autorità Nazionale Anticorruzione**, via Minghetti 10 – 00187 Roma – C.F. 97584460584, quale contributo dovuto ai sensi della Delibera ANAC n.1977/2016;
- nominare quale Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art.6 della L.241/90 e dell'art.31 del D.Lgs.50/2016, il dott. Eugenio Farioli, titolare di Posizione organizzativa U.O. Provveditorato ed Espropri;

- autorizzare il Responsabile della U.O. Provveditorato ed Espropri, nonché Responsabile del Procedimento, a sottoscrivere la documentazione in esecuzione della aggiudicazione di cui al presente atto ivi compresa quella generata dalla piattaforma Intercent-ER.

Atteso che:

- l'organo competente per l'adozione del presente atto è il Dirigente del Servizio Infrastrutture, mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia;
- ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'articolo 147bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il parere favorevole relativo alla regolarità tecnica del presente provvedimento, è reso unitamente alla sottoscrizione del medesimo da parte del responsabile del servizio;

D E T E R M I N A

1. di autorizzare lo svolgimento di una procedura aperta, ai sensi dell'art.60, comma 1, del D.Lgs.50/2016, da esperirsi tramite Richiesta di Offerta (R. di O.) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione realizzato dalla Centrale di committenza regionale Intercent-ER, per l'affidamento del “Servizio sostitutivo di mensa per i dipendenti della Provincia di Reggio Emilia mediante la fornitura di buoni pasto elettronici” per il periodo 01/09/2017 – 31/12/2018, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.95, comma 2, del D.Lgs.50/2016;
2. di approvare gli schemi del “Disciplinare di Gara” e del “Capitolato Speciale di Gara” allegati al presente referto, nonché dei relativi allegati in essi descritti;
3. di nominare quale Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art.6 della L.241/90 e dell'art.31 del D.Lgs.50/2016, il dott. Eugenio Farioli, titolare di Posizione organizzativa U.O. Provveditorato ed Espropri;
4. di disporre la **prenotazione di impegno di euro 30.000,00#** (iva inclusa), imputandola alla Missione 01, Programma 01, Codice del Piano dei Conti Integrato 01.01.01.02.002 sul Bilancio 2017 in esercizio provvisorio ed al corrispondente **capitolo 3019** che verrà inserito nel PEG 2017, con esigibilità 2017, somma relativa al fabbisogno presunto per l'erogazione del servizio sostitutivo di mensa tramite buoni pasto elettronici per il periodo 01/09/2017 – 31/12/2017, che sarà successivamente convertita in impegno di spesa a seguito della adozione di specifica Determinazione di aggiudicazione del servizio di cui al presente atto, con cui sarà individuato il soggetto aggiudicatario in esito alla procedura svolta;
5. di **impegnare** la somma di **euro 30,00#** imputandola alla Missione 01, Programma 01, codice del Piano dei Conti Integrato 01.01.01.02.002, sul Bilancio 2017 in esercizio provvisorio ed al corrispondente **capitolo 3019** che verrà inserito nel PEG 2017, con esigibilità 2017, a favore della Autorità Nazionale Anticorruzione, via Minghetti 10 – 00187 Roma – C.F. 97584460584, quale contributo dovuto ai sensi della Delibera ANAC n.1977/2016;
6. di dare atto che:

- oggetto del contratto è l'erogazione del "Servizio sostitutivo di mensa per i dipendenti della Provincia di Reggio Emilia mediante la fornitura di buoni pasto elettronici";
- il **Codice Identificativo di Gara** (C.I.G.), acquisito ai sensi dell'art.3, comma 5, della L.136/2010, è il seguente: **7098197178**;
- il contratto sarà stipulato con scrittura privata, conformemente a quanto stabilito dall'articolo 11 del "Regolamento di utilizzo del mercato beni e servizi" pubblicato dall'Agenzia Intercent-ER alla pagina web: <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/servizi-pa/mercato-elettronico>;
- la verifica dei requisiti fissati dall'articolo 80 del D. Lgs. 50/2016 potrà essere svolta con metodo AVCpass;
- ai sensi dell'art. 32, comma 10 del D.Lgs. 50/2016, non trova applicazione il termine dilatorio di cui al comma 9, del medesimo articolo.
- la fornitura potrà essere consegnata, per motivata urgenza, anche in pendenza di stipula contrattuale ai sensi dell'art.32 del D.Lgs.50/2016;
- in ragione del tipo di fornitura richiesta, non si prevedono rischi da interferenze in merito alla sicurezza con riferimento alla L. 123/2007, al d.lgs 81/2008 e s.m.i. ed alla successiva Determinazione della A.V.C.P. n.3/2008 del 05/03/2008, pertanto non si procede alla redazione del DUVRI e non vengono previsti oneri per la sicurezza necessari all'eliminazione dei rischi da interferenze;
- il finanziamento e l'esecuzione del contratto sono garantiti solo per il periodo dal 01/09/2017 al 31/12/2017 mentre per il periodo successivo (01/01/2018 - 31/12/2018 ed, eventualmente, per parte dell'annualità 2019 in caso di inizio di esecuzione del contratto successivo al 01/09/2017) l'esecuzione e il finanziamento del contratto sono subordinati alla possibilità di approvare il Bilancio Pluriennale della Provincia per il periodo 2017- 2019 o all'emanazione di norme che anche in assenza di tale approvazione, consentano la copertura della spesa per il servizio sostitutivo di mensa per l'anno 2018 ed eventualmente per l' annualità successiva in cui dovesse ricadere il termine dell'esecuzione del contratto;
- in ragione delle recenti disposizioni normative, in materia di riordino delle Province il contratto riporterà fra le proprie clausole quella secondo cui potrà rendersi necessario modificare in tutto o in parte o cedere il contratto, in seguito a provvedimenti legislativi che comportino l'abolizione delle Province o la redistribuzione delle relative competenze, tutto ciò senza che la Ditta affidataria possa vantare, nei confronti dell'ente, alcunché per danno emergente o per lucro cessante.

ALLEGATI: Disciplinare di Gara
Capitolato Tecnico

Reggio Emilia, lì 14/06/2017

IL DIRIGENTE DEL
Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile,
Patrimonio ed Edilizia
F.to BUSSEI VALERIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma



PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

**DISCIPLINARE DI GARA RELATIVO AL
SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA
PER I DIPENDENTI DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
MEDIANTE UTILIZZO DI BUONI PASTO ELETTRONICI**

C.I.G. 7098197178

INDICE

ARTICOLO 1	OGGETTO, DURATA, IMPORTO A BASE DI GARA, IMPORTO DEL CONTRATTO, CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE
ARTICOLO 2	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (D.U.V.R.I.)
ARTICOLO 3	CAUZIONE PROVVISORIA, DEFINITIVA E ALTRE GARANZIE OBBLIGATORIE
ARTICOLO 4	METODO D'INDIZIONE DELLA GARA
ARTICOLO 5	REQUISITI DI PARTECIPAZIONE
ARTICOLO 6	MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA
ARTICOLO 7	CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE
ARTICOLO 8	SOCCORSO ISTRUTTORIO
ARTICOLO 9	RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI D'IMPRESA E SUBAPPALTO
ARTICOLO 10	STIPULA DEL CONTRATTO, SPESE CONTRATTUALI E CONSEGNA DEL SERVIZIO
ARTICOLO 11	NORME GENERALI
ARTICOLO 12	OBBLIGHI DELLE DITTE PARTECIPANTI
ARTICOLO 13	RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
ARTICOLO 14	ALLEGATI

ARTICOLO 1 - OGGETTO, DURATA, IMPORTO A BASE DI GARA, IMPORTO DEL CONTRATTO, CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il servizio ha per oggetto l'erogazione di un **servizio sostitutivo di mensa per i dipendenti della Provincia di Reggio Emilia (di seguito Provincia)**, a norma degli articoli 45 e 46 "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro delle Regioni e delle Autonomie Locali del 14.9.2009", **da erogare mediante l'utilizzo di buoni pasto elettronici**, gestiti tramite utilizzo di *smart card*, i cui requisiti minimi devono corrispondere a quanto prescritto nel "Allegato 1 - Capitolato tecnico" e negli ulteriori allegati elencati all'articolo 14 del presente Disciplinare di gara.

Il contratto avrà **durata pari a 16 mesi a decorrere dalla data di inizio di esecuzione del servizio**, che si presume possa avvenire dal 01/09/2017.

L'importo a base di gara è pari a **€ 107.692,30# (IVA 4% esclusa)** corrispondente ad una fornitura totale presunta di **16.000 buoni pasto** del **valore facciale di € 7,00#**, calcolato sulla base dei consumi effettuati nell'anno 2016 e nei primi 4 mesi dell'anno 2017 da parte degli utilizzatori aventi diritto.

Il contratto sarà stipulato per l'intero periodo (16 mesi) e per l'intero importo che risulterà in sede di aggiudicazione. Tuttavia, in conseguenza delle norme relative alla condizione finanziaria delle Province che alla data odierna non consentono la predisposizione e approvazione del bilancio triennale 2017-19, il finanziamento e l'esecuzione del contratto sono garantiti solo per il periodo dal 01/09/2017 al 31/12/2017 mentre per il periodo successivo (01/01/2018 - 31/12/2018 ed, eventualmente, per parte dell'annualità 2019 in caso di inizio di esecuzione del contratto successivo al 01/09/2017) l'esecuzione e il finanziamento del contratto sono subordinati alla possibilità di approvare il Bilancio Pluriennale della Provincia per il periodo 2017- 2019 o all'emanazione di norme che anche in assenza di tale approvazione, consentano la copertura della spesa per il servizio sostitutivo di mensa per l'anno 2018 ed eventualmente per l' annualità successiva in cui dovesse ricadere il termine dell'esecuzione del contratto.

L'aggiudicazione del servizio di cui al presente Disciplinare avverrà secondo il criterio dell'Offerta Economicamente più Vantaggiosa.

Ai fini dell'aggiudicazione e della stipula del contratto e in considerazione dei vincoli tecnici imposti dallo strumento utilizzato per l'indizione della richiesta di offerta, di cui al seguente art.4, **l'importo contrattuale corrisponderà all'importo offerto dalla Ditta aggiudicataria.** Tale importo, suddiviso per il numero 16.000 buoni pasto che si prevede di utilizzare nell'arco dei 16 mesi determinerà il "valore del buono offerto", come definito all'art.3 "Allegato 1 - Capitolato tecnico", secondo la formula sotto riportata:

$$\begin{array}{lcl} \text{valore del buono offerto} & & \text{importo offerto} \\ \text{(comprensivo di IVA di somministrazione)} & = & \frac{\text{(valore a base di gara - importo sconto offerto)}}{16.000} \end{array}$$

Tale valore verrà arrotondato alla seconda cifra decimale.

In ragione di quanto sopra esposto nonché delle risorse economiche effettivamente disponibili in ragione del contributo da assicurare alla finanza pubblica in base al D.L. 66/2014, la Provincia si riserva di non aggiudicare il servizio. In tal caso le ditte partecipanti alla richiesta di offerta, non potranno vantare alcun indennizzo per spese sostenute o per mancato guadagno.

Il servizio potrà essere consegnato in via d'urgenza, a norma dell'art.32 del D.Lgs.50/2016, anche in pendenza di stipula del contratto.

Ai sensi dell'art. 32, comma 10 del D.Lgs. 50/2016, non trova applicazione il termine dilatorio di cui al comma 9, del medesimo articolo.

Nel caso il servizio venisse aggiudicato e consegnato, la Provincia si riserva comunque la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto a norma dell'art. 1671 del Codice Civile, senza che la ditta aggiudicataria possa vantare alcun indennizzo per spese di sostenute o per mancato guadagno.

Il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di disponibilità di convenzione Consip o della Centrale di committenza regionale (Intercent-ER). In alternativa, a norma di quanto disposto dal comma 7 dell'articolo 9 del D.L. 66/2014, l'Impresa aggiudicataria dovrà adeguare i prezzi proposti in sede di gara, al parametro di *benchmark* di Consip o di Intercent-ER, se più favorevole;

Non è prevista la ripetizione del servizio.

ARTICOLO 2 – DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (D.U.V.R.I.)

Con riferimento alla Legge n. 123 del 3/8/2007 e successiva determinazione n. 3/2008 del 5 Marzo 2008 sulla "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza" (emanata dall'AUTORITA' per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture), si dichiara che in ragione del tipo di servizio richiesto e delle modalità di erogazione dello stesso, non si prevedono rischi da "interferenze" in merito alla sicurezza, non si procede pertanto alla redazione del DUVRI e non vengono previsti oneri per la sicurezza necessari all'eliminazione dei rischi da interferenze.

Altresì, nel modulo "OFFERTA ECONOMICA", la ditta offerente dovrà indicare i costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi dell'art.95, comma 10 del D.Lgs. 50/2016, a pena di esclusione dalla gara. Tali costi non sono oggetto di valutazione ai fini dell'aggiudicazione.

ARTICOLO 3 – CAUZIONE PROVVISORIA, DEFINITIVA E ALTRE GARANZIE OBBLIGATORIE

3.1 Cauzione provvisoria

Per la partecipazione alla gara, ai sensi dell'art.93, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, deve essere prestata una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo netto a base di gara, vale a dire, pari a € 2.153,85# (euro duemilacentocinquante/85).

La cauzione provvisoria suddetta potrà essere prestata in uno dei seguenti modi:

1. sotto forma di fidejussione bancaria od assicurativa;
2. tramite bonifico bancario, utilizzando il conto corrente intestato alla Tesoreria della Provincia di Reggio Emilia presso Unicredit S.p.A., Agenzia di Via Emilia S. Stefano 18/E - Reggio Emilia: IBAN: IT 60 D 02008 12800 000040469944, indicando nella causale la seguente dicitura "Cauzione provvisoria per partecipazione alla R.D.O. per il Servizio sostitutivo di mensa mediante buono pasto elettronico" e il Codice Identificativo Gara (C.I.G.) riportato sulla prima pagina del presente Disciplinare.

La cauzione provvisoria non potrà essere prestata allegando all'offerta denaro contante, assegni bancari o circolari, a pena di esclusione dell'offerta.

La fidejussione dovrà prevedere espressamente quanto segue:

1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
2. la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile;
3. validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
4. impegno di un fidejussore anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia di cui al comma 8 dell'art.93 del D. Lgs. 50/2016 (cauzione definitiva).

3.2 Cauzione definitiva

Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione provvisoria, a garanzia del completo assolvimento di tutti gli obblighi assunti, l'aggiudicatario dovrà costituire una cauzione definitiva di ammontare pari al 10% dell'importo contrattuale secondo quanto stabilito dall'art.103, comma 1, del D.Lgs. 50/2016.

La cauzione definitiva potrà essere prestata in una delle modalità già previste per la cauzione provvisoria indicate al precedente punto 3.1 e dovrà prevedere espressamente:

- a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- b) essere escutibile a "semplice richiesta";
- c) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile;
- d) avere validità fino al 30/04/2019, data entro la quale si prevede di rilasciare il certificato di regolare esecuzione del servizio.

La mancata costituzione della cauzione definitiva produrrà la decadenza dell'affidamento ai sensi del comma 3 dell'art.103 del D.Lgs. 50/2016.

3.3 Riduzione del 50% delle cauzioni provvisoria e definitiva

Le Imprese alle quali è stata rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, usufruiscono della riduzione del 50% delle garanzie fidejussorie prevista dall' artt.93, comma 7 del D.Lgs. 50/2016.

La riduzione del 50% delle garanzie fidejussorie, non cumulabile con quella di cui sopra, si applica anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

Per usufruire del suddetto beneficio è indispensabile allegare alla cauzione una dichiarazione sostitutiva di certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nella quale si attesti **il possesso di certificazione di sistema di qualità rilasciata da organismi accreditati, indicando l'Ente certificatore**. A tale scopo è possibile utilizzare il *fac-simile* allegato (ALLEGATO 4).

Si precisa che nel caso di Imprese riunite o consorziate ai sensi dell'art. 2602 del C.C., per usufruire del suddetto beneficio, ogni impresa dovrà presentare la dichiarazione sostitutiva di certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 46 del T.U. approvato con D.P.R. 28/12/2000, n. 445 nella quale si attesti il possesso di certificazione di sistema di qualità.

3.4 Ulteriori polizze e garanzie richieste

In aggiunta alle polizze sopra elencate, l'aggiudicatario dovrà stipulare le seguenti polizze assicurative a favore degli utilizzatori dei buoni pasto:

- > polizza RCT connessa al consumo dei pasti con massimale unico minimo € 1.500.000,00# (unmilione cinquescentomila/00);
- > polizza infortuni, a favore dei dipendenti, compreso tragitto sede - esercizio-sede con massimale minimo di € 300.000,00# (trecentomila/00);
- > le eventuali franchigie e scoperti rimarranno a totale carico dell'aggiudicatario.

ARTICOLO 4 - METODO D'INDIZIONE DELLA GARA

Il servizio di cui al presente Disciplinare sarà affidato tramite procedura aperta (Richiesta di Offerta) indetta ed esperita mediante il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) realizzato dalla Centrale di committenza regionale Intercent-ER, a norma del combinato disposto dell'art.1, comma 450, L. 296/2006 (come modificato dall'art. 1 comma 1 del D.L. 52/2012 e successive modifiche e integrazioni) e dagli artt. 36, comma 2, lettera b), e 60, comma 1 e comma 3, del D.Lgs. 50/2016.

Il servizio sarà affidato a "lotto unico" e a misura.

La Richiesta di Offerta sarà inviata agli operatori economici che alla data d'indizione della Richiesta risulteranno abilitati a presentare offerte sulla piattaforma Intercent-ER sopra citata a titolo del **CPV 55512000-2** (livello 4) **"Servizi di gestione mensa"**.

ARTICOLO 5 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento di cui al presente disciplinare i soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 in possesso dei requisiti di ordine generale, economico-finanziari e tecnico-professionali sotto specificati.

Requisiti di ordine generale

Il concorrente non deve essere incorso in alcuno dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e deve essere in possesso di tutti i requisiti indispensabili per contrattare con la Pubblica Amministrazione. Operano, altresì, i divieti di cui all'art.48, comma 7 del D.Lgs.50/2016 nei confronti dei singoli concorrenti che partecipano alla gara in raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari. In caso di violazione di tale divieto saranno esclusi dalla gara sia il consorziato che il consorzio.

Requisiti di capacità economica e finanziaria

Il concorrente deve:

- > aver realizzato nel triennio 2014 – 2015 – 2016 un fatturato globale d'impresa complessivamente non inferiore ad Euro 400.000,00# (Euro quattrocentomila/00) al netto dell'IVA;
- > aver svolto nel triennio 2014 – 2015 – 2016 servizi di erogazione del servizio sostitutivo di mensa tramite buoni pasto elettronici per un importo complessivamente fatturato nel periodo di riferimento non inferiore ad Euro 200.000,00# (Euro duecentomila/00) al netto dell'IVA, di cui almeno il 50% nei confronti di Enti Pubblici, con indicazione dei soggetti, dei periodi e degli importi fatturati per i servizi stessi.

Requisiti di capacità tecnico-professionale

Il concorrente deve aver svolto nel triennio 2014 – 2015 – 2016 servizi di erogazione del servizio sostitutivo di mensa tramite buoni pasto elettronici a favore di almeno 2 Enti Pubblici con almeno 50 dipendenti cadauno, per i quali è stata rilasciata certificazione di regolare esecuzione, con indicazione dei soggetti, del numero dei dipendenti e dei periodi di svolgimento dei servizi stessi.

ARTICOLO 6 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Di seguito viene riportato l'elenco delle dichiarazioni e dei documenti da inserire, rispettivamente, nelle Busta A - Documentazione amministrativa", nella Busta B - Offerta tecnica e nella Busta C – "Offerta economica" secondo le modalità tecniche previste dalla piattaforma informatica.

Per le istruzioni relative alla modalità di risposta alla Richiesta di offerta, si rinvia alla Guida che la Centrale di committenza regionale Agenzia Intercent-ER renderà disponibile alla propria pagina web: <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/> > MANUALI PER GLI OPERATORI ECONOMICI.

6.1 Busta A – “Documentazione Amministrativa”

Nella busta A – “Documentazione amministrativa” occorre inserire:

1. le dichiarazioni di cui agli “ALLEGATO 2”, “ALLEGATO 3” e “ALLEGATO 4” (inseriti sulla piattaforma Intercente-Er dal Punto Ordinante) firmate digitalmente dal Legale rappresentante della ditta offerente;
2. copia della cauzione provvisoria firmata digitalmente dal soggetto terzo che presta la cauzione o fidejussione o, nel caso la ditta offerente intenda versare tale cauzione mediante bonifico bancario, copia del bonifico da cui si evincano: la causale; il numero della RDO e il C.I.G.; l'importo versato, l'IBAN, la data del versamento e il Codice riferimento operazione (C.R.O.);
3. copia del “ALLEGATO 5” (Patto di integrità) firmato digitalmente dal Legale rappresentante della ditta offerente.

La sottoscrizione digitale dei documenti di cui sopra deve essere apposta a pena di esclusione dell'offerta dalla gara.

Inoltre dovrà essere inserito nella Busta A “Documentazione Amministrativa” anche il codice PASSOE rilasciato dal sistema dell'Autorità Nazionale Anticorruzione dopo aver effettuato la registrazione al servizio AVCPASS ed individuato la presente procedura.

6.2 Busta B – “Offerta tecnica”.

All'interno della **Busta B – Offerta tecnica**, la Ditta offerente dovrà inserire le dichiarazioni e la relazione di seguito specificate relative ai parametri tecnici di valutazione di cui al successivo articolo 7 del presente Disciplinare. Le **dichiarazioni** e la **relazione** dovranno essere **firmate digitalmente dal rappresentante legale della ditta offerente o da altra persona all'uopo delegata** (in tal caso si chiede di allegare copia della delega).

La sottoscrizione digitale dei documenti di cui sopra deve essere apposta a pena di esclusione dell'offerta dalla gara.

6.2.1) Dichiarazione relativa al “Criterio A - Rete degli esercizi da convenzionare”.

Tale dichiarazione dovrà essere resa utilizzando il fac-simile “**ALLEGATO A**” e dovrà riportare l'elenco e la denominazione dei singoli esercizi commerciali che la ditta offerente

intende convenzionare suddivisi per ubicazione, rispetto alle sette zone elencate all'articolo 4 del Capitolato tecnico, lettere da A ad G;

Unitamente alla suddetta dichiarazione occorre allegare 7 piante topografiche - una per ciascuna delle sette zone elencate dalla lettera A alla lettera G - in cui sia indicata la posizione degli esercizi offerti entro i perimetri e le distanze indicati e prescritti, evidenziando gli esercizi in grado di offrire un pasto parametrale.

Si rammenta che, in sede di gara, il numero massimo di esercizi valutati sarà pari a 60 (leggasi, sessanta) e tale numero deve intendersi comprensivo dei 23 (leggasi, ventitre) esercizi distribuiti nelle zone elencate alle lettere da A ad G dell'art. 4 del Capitolato tecnico. Pertanto ai fini dell'attribuzione del punteggio, gli esercizi proposti in numero maggiore a 60, non verranno valutati.

6.2.2) Dichiarazione relativa al “Criterio B - Sconto incondizionato verso gli esercenti” ed al “Criterio C - Termini di pagamento agli esercizi convenzionati”.

Tale dichiarazione dovrà essere resa utilizzando il fac-simile “**ALLEGATO B**” e dovrà riportare:

1. lo sconto percentuale incondizionato verso gli esercenti in cifre ed in lettere;
2. i termini di pagamento delle fatture emesse dagli esercizi convenzionati espressi in giorni, in cifre ed in lettere.

6.2.3) Una relazione di massimo 10 facciate in formato A4, scritte in carattere “arial 12” e interlinea singola, relativa agli elementi di cui ai parametri di valutazione:

D) “Soluzione informatica e gestionale”,

E) “Organizzazione del servizio”,

F) “Sistema di controllo sull'utilizzo dei buoni pasto elettronici e reportistica”;

G) “Mancato funzionamento POS e card”.

Si precisa che le 10 facciate devono intendersi comprensive di copertina, indice, tabelle e grafici. Le righe o pagine ulteriori tale numero non saranno tenute in considerazione ai fini della valutazione.

6.3 Busta C – “Offerta Economica”

L'offerta economica dovrà essere formulata sia inserendo nel campo prezzo della piattaforma informatica il valore assoluto (importo totale al netto dell'IVA del 4% a carico della Provincia) che la ditta partecipante ritiene di offrire per l'erogazione del servizio richiesto, che consiste nell'erogazione di 16.000 buoni pasto in forma elettronica, per il periodo di sedici mesi, sia allegando il “MODELLO OFFERTA” compilato in ogni sua parte e **sottoscritto digitalmente dal rappresentante legale della ditta offerente o da altra persona all'uopo delegata** (in tal caso si chiede di allegare copia della delega), a pena di esclusione dalla gara.

Non saranno ammesse offerte che dovessero risultare incomplete o parziali e non saranno ammesse offerte in aumento rispetto alla base di gara.

Nel caso di difformità tra l'importo offerto espresso in cifre da quello espresso in lettere, sarà ritenuto valido quello più conveniente per la Provincia.

La sottoscrizione digitale del documento di cui sopra deve essere apposta a pena di esclusione dell'offerta dalla gara.

ARTICOLO 7 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione dell'appalto sarà effettuata secondo il **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa** di cui all'art. 95, comma 2 del D.Lgs.50/2016.

La Commissione giudicatrice prevista dall'art.77 del D.Lgs. 50/2016 procederà all'esame delle offerte tecniche nel suo *plenum* e redigerà la graduatoria. I punteggi massimi attribuibili all'offerta tecnica ed all'offerta economica sono i seguenti:

	Punteggio massimo
Offerta tecnica (P_T)	80
Offerta economica (P_E)	20
Totale	100

A parità di punteggio complessivo, si procederà a norma dell'art. 77 del R.D. 23/5/1924, n. 827.

7.1 Modalità di attribuzione del punteggio all'offerta tecnica(P_T)

All'offerta tecnica saranno attribuiti un massimo di 80 punti suddivisi tra diversi criteri, come specificato nella tabella più sotto riportata.

Le formule di assegnazione dei punteggi per i criteri indicati nella tabella di cui sopra, tiene conto della disciplina e degli orientamenti in materia di attribuzione dei punteggi ai diversi criteri previsti per la valutazione dell'offerta tecnica di cui all'allegato P del D.P.R. 210/207 in caso di servizi da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e, inoltre, delle funzionalità attualmente disponibili sulla piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione realizzato da Intercent-Er.

Dapprima la Commissione giudicatrice procederà al calcolo dell'indice di valutazione dell'offerta tecnica di ciascun concorrente applicando la seguente formula:

$$C_{(a)} = \sum_n [W_i * V_{(a)i}]$$

dove:

$C_{(a)}$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

$\sum_n$ = sommatoria;

n = numero totale dei criteri oggetto di valutazione;

W_i = punteggio massimo attribuito ad ogni singolo criterio (i);

$V_{(a)i}$ = coefficiente di valutazione (a) applicato al criterio offerto (i): variabile tra zero e uno;

7.1.1 Criteri dell'offerta tecnica oggetto di valutazione, e relativi punteggi massimi attribuibili

Criterio	Tipologia criterio	Elementi considerati	Punteggio massimo del criterio Pmax_i
A	quantitativo	RETE DEGLI ESERCIZI DA CONVENZIONARE Il punteggio massimo verrà attribuito al concorrente che avrà presentato il numero complessivo maggiore di esercizi ubicati nelle zone da A ad G elencate all'articolo 4 del Capitolato tecnico. Il numero massimo di esercizi valutati sarà pari a 60 (leggasi, sessanta) e tale numero deve intendersi comprensivo dei 23 (leggasi, ventitre) esercizi distribuiti nelle zone sopra elencate alle lettere da A ad G al citato articolo 4 del Capitolato tecnico.	30
B	quantitativo	SCONTO INCONDIZIONATO VERSO GLI ESERCENTI Il punteggio massimo è attribuito all'offerta che prevede l'impegno da parte della società di emissione partecipante, per tutta la durata dell'appalto, a corrispondere alla "rete" di esercizi convenzionati dedicata all'espletamento del servizio, lo sconto incondizionato (commissione) più favorevole per l'esercente. Tale sconto non potrà essere superiore al 5%. Articolo 5, punto 5.1 del Capitolato tecnico.	10
C	quantitativo	TERMINI DI PAGAMENTO AGLI ESERCIZI CONVENZIONATI Il punteggio verrà attribuito in modo proporzionale a tutti i concorrenti che si impegnino al pagamento delle fatture emesse dagli esercizi convenzionati in un arco temporale inferiore o uguale a 30 giorni. Articolo 5, punto 5.2 del Capitolato tecnico.	10
D	qualitativo	GESTIONE DEL SERVIZIO IN EMERGENZA Valutazione dei sistemi di gestione del servizio in emergenza per garantire il consumo del buono pasto. Articolo 12 del Capitolato tecnico.	10
E	qualitativo	SOLUZIONE INFORMATICA E GESTIONALE Il punteggio sarà attribuito valutando il progetto tecnico presentato da ciascun concorrente con le relative specifiche tecniche e funzionali delle carte elettroniche, dei terminali POS, del sistema informatico, del sistema di gestione, di erogazione del servizio, ecc. a partire dai requisiti richiesti all'articolo 3 punto 1), all'articolo 6, all'articolo 7 dal punto 1) al punto 7) e all'articolo 19 del Capitolato tecnico.	7,5
F	qualitativo	SISTEMA DI CONTROLLO SULL'UTILIZZO DEI BUONI PASTO ELETTRONICI E REPORTISTICA	5

		Valutazione del sistema offerto dal concorrente per il controllo sull'utilizzo delle cards negli orari e nei giorni consentiti al personale; alle elaborazioni statistiche relative alle transazioni effettuate in forma disaggregata e aggregata; all'estrazione almeno mensile dei dati in forma di database o file e alle funzioni di monitoraggio della spesa, a partire dai requisiti minimi richiesti all'articolo 6 e all'articolo 7 dal punto 8) al punto 10) del Capitolato tecnico.	
G	qualitativo	ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO Valutazione della struttura organizzativa e del personale dedicato alla gestione del servizio in favore della Provincia. Modalità di raccordo operativo con gli uffici dell'Ente tramite sistema di interfaccia e sistema di autocontrollo che la ditta intende adottare. Forme di assistenza (ad es., helpdesk), delle modalità di controllo e monitoraggio sull'erogazione e qualità del servizio a partire dai requisiti minimi di servizio richiesti all'articolo 7 dalla lettera a) alla lettera c) e agli articoli 8, 9, 10, 11 e 13 del Capitolato tecnico.	2,5
H	qualitativo	MIGLIORIE Valutazione di elementi non esplicitamente contenuti nel Capitolato tecnico e offerti in stretta relazione all'oggetto dell'appalto. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo: possibile utilizzo dei buoni pasto elettronici presso esercizi di tipologia diversa da quella prevista all'art.3, punto 1) del capitolato tecnico (specificare quali); possibilità di servizio di "consegna del pasto presso gli uffici", ecc....	5

7.1.2 Coefficienti di valutazione da applicare ai criteri ($V_{(a)i}$)

A) - Il punteggio relativo al criterio quantitativo “RETE DEGLI ESERCIZI DA CONVENZIONARE”, sarà determinato applicando i seguenti coefficienti:

CRITERIO A - “RETE DEGLI ESERCIZI DA CONVENZIONARE”		
Range		Coefficiente di Valutazione
Numero esercizi proposti (da)	Numero esercizi proposti (a)	
0	22	Offerta esclusa
23	23	0,00
24	30	0,25
31	40	0,50
41	50	0,75
51	60	1,00
>60		1,00

B) - Il punteggio relativo al parametro quantitativo “SCONTO INCONDIZIONATO VERSO GLI ESERCENTI” TERMINI sarà determinato applicando i seguenti coefficienti:

CRITERIO B - “SCONTO INCONDIZIONATO VERSO GLI ESERCENTI”	
Range	Coefficiente di

(% di sconto) da	(% di sconto) a	Valutazione
>5		0,00
3,51	5,00	0,25
2,51	3,50	0,50
1,51	2,50	0,75
0,00	1,50	1,00

C) - Il punteggio relativo al parametro quantitativo “TERMINI DI PAGAMENTO AGLI ESERCIZI CONVENZIONATI” sarà determinato applicando i seguenti coefficienti:

CRITERIO C – “TERMINI DI PAGAMENTO AGLI ESERCIZI”		
Range		Coefficiente di Valutazione
(Numero di giorni) da	(Numero di giorni) a	
>30		0,00
25	30	0,25
21	25	0,50
11	20	0,75
1	10	1,00

D) - E) - F) - G) - H) - Per i punteggi relativi ai parametri qualitativi , la Commissione attribuirà un giudizio collegiale ad ogni singolo criterio applicando i seguenti coefficienti:

Giudizio	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Insufficiente
Coefficiente di valutazione	1	0,75	0,50	0,25	0,00

7.1.3 Punteggio tecnico definitivo

Al termine dell'operazione di assegnazione del “Indice di valutazione dell'offerta” il punteggio tecnico definitivo verrà attribuito operando la riparametrizzazione secondo la seguente formula:

$$Pt_{(a)} = 80 * C(a) / C(a) \max$$

Dove:

Pt_(a) è il punteggio tecnico definitivo ottenuto dalla ditta (a)

C(a) è l'indice di valutazione dell'offerta della ditta (a)

C(a) max è l'indice di valutazione migliore (più alto) ottenuto tra tutte le ditte concorrenti

7.1.4 Modalità di attribuzione del punteggio economico (P_E)

Il punteggio economico (**P_E**) attribuito alle singole offerte economiche verrà determinato nel modo seguente:

Il **punteggio massimo di 20 punti** sarà attribuito all'offerta riportante il valore assoluto (art.6.3 del presente disciplinare) più basso tra quelli delle offerte ammesse.

Alle altre offerte economiche sarà attribuito un minor punteggio determinato dalla seguente formula:

$$P_{E(a)} = PE_{\max} \times V_{\min} / V_i$$

vale a dire:

$$P_{E(a)} = 20 \times V_{min} / V_i$$

dove :

$P_E(a)$ = è il punteggio economico definitivo ottenuto dalla ditta (a);

PE_{max} = punteggio economico massimo attribuibile (pari a 20);

V_{min} = il valore assoluto offerto dal concorrente che ha formulato la migliore offerta (valore assoluto minore) fra quelle ammesse;

V_i = il valore assoluto offerto dal concorrente "iesimo".

L'importo dell'offerta economica inserito nel campo prezzo della piattaforma informatica, diviso per il numero dei buoni pasto richiesti per il periodo di diciotto mesi, pari a 16.000 buoni stimati, corrisponderà al "valore del buono aggiudicato", vale a dire, il valore del singolo buono, arrotondato alla seconda cifra decimale, da fatturare alla Provincia al netto dell'IVA del 4%.

7.2 Valutazione di congruità delle offerte

Si procederà alla valutazione della congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi a tutti gli altri elementi di valutazione, siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti (art. 97, comma 3 del D.Lgs. 50/2016).

7.3 Verifica offerta anomala

L'offerta anomala verrà determinata ai sensi dell'art. 97, commi 1 e 5 del D.Lgs. 50/2016.

La Provincia si riserva in ogni caso la facoltà di valutare la congruità delle offerte pervenute.

ARTICOLO 8 – SOCCORSO ISTRUTTORIO

A norma del combinato disposto dall'art.83, comma 9 del D.Lgs.50/2016, in caso di mancanza, incompletezza o irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti previste dal presente disciplinare di gara opererà il soccorso istruttorio.

In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nei casi di irregolarità non essenziali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne richiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione.

In caso di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo il concorrente è escluso dalla gara.

ARTICOLO 9 - RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI D'IMPRESA E SUBAPPALTO

9.1 Raggruppamenti temporanei d'impresa.

Per quanto concerne i raggruppamenti temporanei di impresa (R.T.I.) questi sono ammessi a presentare offerta alle condizioni di cui all'articolo 9, punto 3, del "Regolamento di utilizzo del mercato dei beni e servizi" pubblicato dalla Centrale di committenza Agenzia Intercent-ER alla pagina: <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/servizi-pa/mercato-elettronico> >
REGOLAMENTO DEL MERCATO ELETTRONICO.

9.2 Subappalto

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 105 D.Lgs. 50/2016 e dall'art. 15 del Capitolato speciale allegato al Bando di abilitazione al Mercato Elettronico dei Beni e Servizi pubblicato sul sito dell'Agenzia Intercent-ER, **il concorrente dovrà indicare nei documenti di gara le parti di servizio che intenderà eventualmente subappaltare a terzi.**

L'eventuale subappalto è consentito fino alla misura del 30% dell'importo del contratto e sarà regolato dalle disposizioni di cui alla normativa suddetta.

In caso di subappalto l'appaltatore sarà il solo e unico responsabile del servizio subappaltato nei confronti del committente.

Se non espressamente indicato in offerta, sarà ritenuto inammissibile ogni altro subappalto.

L'impresa non potrà cedere il contratto né il relativo credito, senza il consenso scritto del committente.

ARTICOLO 10 – STIPULA DEL CONTRATTO, SPESE CONTRATTUALI E CONSEGNA DEL SERVIZIO.

Il contratto sarà stipulato con scrittura privata, conformemente a quanto stabilito dall'articolo 11 del "Regolamento di utilizzo del mercato beni e servizi" pubblicato dall'Agenzia Intercent-ER alla pagina web:

<http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/servizi-pa/mercato-elettronico>.

Il contratto sarà assoggettato all'imposta di bollo che dovrà essere assolta da parte dell'aggiudicatario in modo virtuale ovvero assolta secondo le modalità previste dall'art. 15 D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 ovvero assolta in base alle modalità individuate dalla lettera a) dell'art. 3 D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e cioè mediante versamento all'intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate che rilascia apposito contrassegno, vale a dire, con apposizione di marca da bollo da € 16,00 su copia del contratto, annullata con timbro e firma della ditta, che dovrà essere inviato in copia cartacea al punto ordinante.

Ai sensi dell'art. 32, comma 10 del D.Lgs. 50/2016, si dà atto che non trova applicazione il termine dilatorio di cui al comma 9 del medesimo articolo sopra citato.

Il servizio potrà essere consegnato per motivata urgenza, anche in pendenza di stipula contrattuale.

ARTICOLO 11 - NORME GENERALI

Per qualsiasi condizione non espressamente prevista nel presente Disciplinare di gara e nel Capitolato tecnico a esso allegato, si farà riferimento in via graduata, a:

- "Regolamento di utilizzo del mercato beni e servizi", Intercent-ER Emilia Romagna;
- D.P.R. 207/2010;
- D.Lgs. 50/2016;
- Codice civile.

ARTICOLO 12 – OBBLIGHI DELLE DITTE PARTECIPANTI

La semplice presentazione dell'offerta implica l'accettazione incondizionata di tutte le condizioni e norme contenute nel presente Disciplinare, nel Capitolato tecnico e negli ulteriori allegati di cui al successivo art. 14.

ARTICOLO 13 - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento e Direttore dell'Esecuzione del Contratto, ai sensi degli artt. 31 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e della L. 241/90 e s.m.i. è il responsabile della U.O. Provveditorato ed Espropri, dott. Eugenio Farioli.

ARTICOLO 14 - ALLEGATI

Sono parte integrante del presente Disciplinare di gara i seguenti allegati:

- > ALLEGATO 1 - Capitolato tecnico;
- > ALLEGATO 2 - Dichiarazione sostitutiva di certificazione - da inserire nella Busta A "Documentazione amministrativa";
- > ALLEGATO 3 - Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà - da inserire nella Busta A "Documentazione amministrativa";
- > ALLEGATO 4 - Dichiarazione sostitutiva di certificazione - da inserire nella Busta A "Documentazione amministrativa";
- > Allegato 5 – Patto di integrità - da inserire nella Busta A "Documentazione amministrativa";
- > Allegato A - Rete degli esercizi da convenzionare - da inserire nella Busta B "Offerta tecnica";
- > Allegato B - dichiarazione relativa ai criteri "Sconto incondizionato verso gli esercenti" e "Termini di pagamento agli esercenti convenzionati" da inserire nella Busta B "Offerta tecnica".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO INFRASTRUTTURE
MOBILITA' SOSTENIBILE
PATRIMONIO ED EDILIZIA
(Dott. Ing. Valerio Bussei)

ALLEGATO 1



PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

CAPITOLATO TECNICO RELATIVO AL
SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA
PER I DIPENDENTI DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
MEDIANTE UTILIZZO DI BUONI PASTO ELETTRONICI

C.I.G. 7098197178

INDICE

ARTICOLO 1	OGGETTO
ARTICOLO 2	DURATA, IMPORTO A BASE DI GARA, IMPORTO DEL CONTRATTO
ARTICOLO 3	DEFINIZIONI INERENTI IL SERVIZIO DI MENSA TRAMITE BUONO PASTO ELETTRONICO (SMART CARD) E VALORE DEL BUONO PASTO
ARTICOLO 4	CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO: NUMERO DEGLI ESERCIZI DA CONVENZIONARE PER ZONE DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA E ALTRI COMUNI
ARTICOLO 5	OBBLIGHI RELATIVI ALLA RETE DEGLI ESERCIZI CONVENZIONATI
ARTICOLO 6	ULTERIORI CARATTERISTICHE DEI BUONI PASTO ELETTRONICI
ARTICOLO 7	CARATTERISTICHE DEL SISTEMA DI GESTIONE
ARTICOLO 8	ESECUZIONE DEL CONTRATTO: EROGAZIONE DEL SERVIZIO
ARTICOLO 9	ESERCIZI CONVENZIONATI: VARIAZIONE RETE ESERCIZI E INTERRUZIONE DEL SERVIZIO PER CAUSE DI FORZA MAGGIORE
ARTICOLO 10	CONSEGNA DELLE CARTE
ARTICOLO 11	USO DEL BUONO PASTO ELETTRONICO
ARTICOLO 12	GESTIONE SOSTITUTIVA DI EMERGENZA DEL SERVIZIO
ARTICOLO 13	ADEMPIMENTI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA IN MATERIA DI CARTE ELETTRONICHE E DI SISTEMI DI GESTIONE DEL SERVIZIO
ARTICOLO 14	FATTURAZIONE E PAGAMENTO
ARTICOLO 15	ASSUNZIONE DEGLI OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI EX L. 136/2010
ARTICOLO 16 -	VERIFICHE, CONTROLLI, PENALI E CONTESTAZIONI
ARTICOLO 17	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – UTILIZZO DELLA CAUZIONE
ARTICOLO 18	SUBAPPALTO
ARTICOLO 19	PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI
ARTICOLO 20	FORO COMPETENTE
ARTICOLO 21	RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO, DIRETTORE ESECUZIONE LAVORI

ARTICOLO 1 - OGGETTO

Il servizio ha per oggetto l'erogazione di un **servizio sostitutivo di mensa da erogare mediante l'utilizzo di buoni pasto elettronici**, per i dipendenti della Provincia di Reggio Emilia (di seguito Provincia), con lo scopo di continuare a garantire quanto previsto dagli articoli 45 e 46 del "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro delle Regioni e delle Autonomie Locali del 14.9.2009",

La ditta aggiudicataria è tenuta ad assicurare la consumazione del pasto nei punti di ristoro convenzionati dietro presentazione da parte degli aventi diritto di apposita tessera a banda magnetica dotata di microchip o altro supporto equivalente (*smart card contact, smart card contactless, smart card a doppia interfaccia, ecc.*) rispondente allo standard ISO/IEC 7810 o altra sua estensione, in grado di garantire le funzioni di controllo e di riscontro delle prestazioni eseguite e le funzioni informative e di servizio descritte agli articoli successivi.

La ditta aggiudicataria, per l'esecuzione del servizio, dovrà rispettare tutte le normative vigenti in materia, in particolare, dovrà attenersi a quanto prescritto dalle normative inerenti alle autorizzazioni e licenze per la somministrazione di alimenti e bevande.

Dovrà infine provvedere all'espletamento del servizio con la massima diligenza, restando a tal riguardo la Provincia esonerata e indenne da ogni responsabilità e/o pretesa a qualunque titolo nei confronti dei titolari dei locali convenzionati e di eventuali danni derivanti agli aventi diritto in occasione della fruizione del servizio.

ARTICOLO 2 - DURATA, IMPORTO A BASE DI GARA, IMPORTO DEL CONTRATTO

Il contratto avrà **durata** pari a 16 mesi a decorrere dalla data di inizio di esecuzione del servizio, che si presume possa avvenire dal 01/09/2017.

L'importo a base di gara è pari a **€ 107.692,30# (IVA 4% esclusa)** corrispondente ad una fornitura totale presunta di **16.000 buoni pasto** del **valore facciale di € 7,00#**, calcolato sulla base dei consumi effettuati nell'anno 2016 e nei primi 4 mesi dell'anno 2017 da parte degli utilizzatori aventi diritto.

Il contratto sarà stipulato per l'intero periodo (16 mesi) e per l'intero importo che risulterà in sede di aggiudicazione. Tuttavia, in conseguenza delle norme relative alla condizione finanziaria delle Province che alla data odierna non consentono la predisposizione e approvazione del bilancio triennale 2017-19, il finanziamento e l'esecuzione del contratto sono garantiti solo per il periodo dal 01/09/2017 al 31/12/2017 mentre per il periodo successivo (01/01/2018 - 31/12/2018 ed, eventualmente, per parte dell'annualità 2019 in caso di inizio di esecuzione del contratto successivo al 01/09/2017) l'esecuzione e il finanziamento del contratto sono subordinati alla possibilità di approvare il Bilancio Pluriennale della Provincia per il periodo 2017- 2019 o all'emanazione di norme che anche in assenza di tale approvazione, consentano la copertura della spesa per il servizio sostitutivo di mensa per l'anno 2018 ed eventualmente per l' annualità successiva in cui dovesse ricadere il termine dell'esecuzione del contratto.

In ragione di quanto riportato ai precedenti capoversi nonché delle risorse economiche effettivamente disponibili in ragione del contributo da assicurare alla finanza pubblica in base al D.L. 66/2014, la Provincia si riserva di non aggiudicare il servizio. In tal caso le ditte partecipanti alla richiesta di offerta, non potranno vantare alcun indennizzo per spese sostenute o per mancato guadagno.

Nel caso il servizio venisse aggiudicato e consegnato, a norma dell'art. 1671 del Codice Civile, la Provincia si riserva comunque la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto, senza che la ditta aggiudicataria possa vantare alcun indennizzo per spese sostenute o per mancato guadagno.

Ai fini dell'aggiudicazione e della stipula del contratto e in considerazione dei vincoli tecnici imposti dallo strumento utilizzato per l'indizione della richiesta di offerta, di cui all'art. 4 del Disciplinare di gara, **l'importo contrattuale corrisponderà all'importo offerto dalla Ditta aggiudicataria**. Tale importo, suddiviso per il numero 16.000 buoni pasto che si prevede di utilizzare nell'arco dei 16 mesi determinerà il "valore del buono offerto", secondo la formula sotto riportata:

$$\text{valore del buono offerto} \quad = \quad \frac{\text{importo offerto}}{\text{(valore a base di gara - importo sconto offerto)}}$$

(comprensivo di IVA di somministrazione) **16.000**

Tale valore verrà arrotondato alla seconda cifra decimale.

ARTICOLO 3 - DEFINIZIONI INERENTI IL SERVIZIO DI MENSA TRAMITE BUONO PASTO ELETTRONICO (SMART CARD) E VALORE DEL BUONO PASTO

Le caratteristiche del servizio di mensa tramite utilizzo del buono pasto in formato elettronico (*smart card*) sono, in linea generale, quelle previste dagli articoli n.3, comma 1, lettera zz) e dall'articolo n.285 del D.P.R. 207/2010 ancorché abrogati.

Definizioni:

- 1) **Buono pasto elettronico** - Si intende una tessera magnetica (*smart card*) conforme allo standard ISO/IEC 7810 o altra sua estensione. La tessera deve essere predisposta in modo da potere ospitare i diversi servizi e informazioni utili alla rendicontazione mensile delle transazioni relative ai singoli dipendenti, suddivisi per centro di costo (Servizio o Unità Operativa o altra categoria organizzativa dell'Ente) in modo tempestivo. Il buono pasto elettronico deve essere spendibile presso esercizi che offrano servizi di refezione diretta presso le proprie sedi, attraverso un sistema che gestisca integralmente in modo elettronico ogni fase del servizio sostitutivo di mensa e permetta - a titolo esemplificativo ma non esaustivo - la verifica mensile del numero di pasti fruiti, dei giorni e delle fasce orarie in cui questi sono stati fruiti da parte dei singoli dipendenti nonché la puntuale rendicontazione "a consuntivo" delle transazioni mensili da parte del fornitore al Committente.
- 2) **Valore facciale del buono pasto** - E' il valore del buono pasto elettronico riconosciuto ai dipendenti della Provincia di Reggio Emilia, attualmente pari ad **€ 7,00#** compresa l'IVA prevista per le somministrazioni al pubblico di alimenti e bevande (attualmente pari al 10%) ed esclusa l'IVA a carico della Provincia, (attualmente pari al 4%) . Le eventuali variazioni dell'imposta sul valore aggiunto devono lasciare inalterato il contenuto economico del buono pasto. Il suddetto importo potrà essere modificato dalla Provincia in funzione di norme o di accordi stipulati con le organizzazioni sindacali. La Provincia avrà cura di comunicare tempestivamente la variazione alla Ditta aggiudicataria, senza che questo comporti alcuna variazione del ribasso offerto in sede di gara.
- 3) **Buono pasto a valore nominale** - Il Buono pasto dietro presentazione del quale dovrà essere garantita la consumazione di alimenti e bevande il cui importo sarà a carico direttamente del dipendente per la sola ed eventuale parte eccedente il valore facciale del buono.

- 4) **Buono pasto parametrico** - Il Buono pasto dietro presentazione del quale dovrà essere garantita la consumazione di un pasto composto come sotto specificato, senza pagamento di alcuna somma aggiuntiva a carico del dipendente. Il pasto parametrico è da intendersi come una consumazione composta da:
- tipo a)** pane, un primo o un secondo, un contorno e acqua 500 ml;
 - tipo b)** pane, un primo o un secondo, caffè e acqua 500 ml;
 - tipo c)** pizza o un piatto unico da bar/paninoteca e simili e acqua 500 ml;
 - tipo d)** accesso a soluzioni del tipo "a buffet", compresi pane e acqua 500 ml.
- 5) **Valore del buono offerto** - Valore del singolo buono pasto calcolato secondo la formula di cui al precedente art.2 inclusivo dell'IVA di somministrazione (attualmente pari al 10%): tale valore, arrotondato alla seconda cifra decimale, è il valore unitario di ciascun buono, al netto dell'IVA per il servizio oggetto del presente capitolato (attualmente pari al 4%), che sarà fatturato alla Provincia dalla ditta aggiudicataria.
- 6) **Sconto offerto** - Sconto sul valore facciale del Buono pasto, espresso in percentuale, arrotondato alla seconda cifra decimale, che la ditta aggiudicataria avrà offerto in sede di gara e che riconoscerà alla Provincia, per ogni Buono pasto acquistato.
- 7) **Sconto incondizionato o anche commissione verso gli esercenti** - Per sconto incondizionato s'intende la commissione, espressa in termini percentuali (% e fino ad un massimo di 2 decimali) che la ditta aggiudicataria applicherà agli esercizi convenzionali. Lo sconto incondizionato è riferito al valore facciale del buono pasto comprensivo dell'IVA di somministrazione (attualmente pari al 10%) e al netto dell'IVA a carico della Provincia (attualmente pari al 4%). Lo sconto incondizionato deve intendersi comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'esercente e includere quindi tutte le fasi relative al ciclo del buono pasto oggetto della presente gara, vale a dire, dall'installazione e manutenzione dei Pos fino alla fatturazione.

ARTICOLO 4 - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO: NUMERO DEGLI ESERCIZI DA CONVENZIONARE PER ZONE DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA E ALTRI COMUNI

4.1 Rete di esercizi da convenzionare

Per la partecipazione alla gara, le imprese partecipanti devono allegare ai documenti di gara una dichiarazione da inserire nella "BUSTA B – Offerta tecnica", rilasciata utilizzando lo schema del modello "ALLEGATO A" e firmata in originale, attestante l'impegno a stipulare accordi con i titolari di esercizi idonei ad erogare il servizio di ristorazione secondo quanto previsto dal presente capitolato, entro 30 giorni solari consecutivi dalla comunicazione di aggiudicazione provvisoria, nonché l'impegno ad installare il POS elettronico per il rilevamento delle fruizioni entro ulteriori 15 giorni. I suddetti esercizi devono essere così suddivisi per zona:

- 1) **ZONA A - Comune di Reggio Emilia: Zona Centro (C.A.P. 42121)** almeno 10 esercizi commerciali, di cui almeno 3 in grado di offrire un pasto parametrico, entro il perimetro così delimitato (partendo dall'estremità nord-ovest della zona): viale Isonzo (intersezione con via Raimondo Franchetti), piazza Duca d'Aosta, viale Timavo, viale dei Mille, piazza del Tricolore, via Emilia San Pietro, piazza del Monte, via Crispi, piazza Martiri del 7 luglio, piazza della Vittoria, corso Benedetto Cairoli, piazza XXV Aprile, via Raimondo Franchetti (intersezione con viale Isonzo);
- 2) **ZONA B - Comune di Reggio Emilia: via Premuda/viale Magenta (C.A.P. 42124)** almeno 3 esercizi, di cui almeno 1 con pasto parametrico, entro il perimetro così delimitato (da nord a sud e da ovest a est): via Gorizia, viale Magenta, viale Timavo, via Beretti, Via del Gattaglio, via Premuda;

- 3) **ZONA C - Comune di Castelnovo ne' Monti:** almeno 2 esercizi nel centro abitato, in almeno 1 deve essere possibile consumare un pasto parametrale;
- 4) **ZONA D - Comune di Correggio:** almeno 2 esercizi nel centro abitato di Correggio, in almeno 1 deve essere possibile consumare un pasto parametrale;
- 5) **ZONA E - Comune di Guastalla:** almeno 2 esercizi nel centro abitato, in almeno 1 deve essere possibile consumare un pasto parametrale;
- 6) **ZONA F - Comune di Montecchio Emilia:** almeno 2 esercizi nel centro abitato, in almeno 1 deve essere possibile consumare un pasto parametrale;
- 7) **ZONA G - Comune di Scandiano:** almeno 2 esercizi nel centro abitato, in almeno 1 deve essere possibile consumare un pasto parametrale.

Il numero minimo degli esercizi da convenzionare non può essere inferiore a quello sopra specificato per ciascuna zona dalla A alla G a pena di esclusione dell'offerta.

Le Ditte partecipanti devono dichiarare, all'interno dell'apposita modulistica (Allegato A), la denominazione dei singoli esercizi commerciali che intendono convenzionare e la loro ubicazione nelle sette zone sopra specificate, allegando, altresì, 7 piante topografiche - una per ciascuna delle sette zone di cui sopra - in cui sia indicata la posizione degli esercizi offerti entro i perimetri e le distanze indicati e prescritti dal presente articolo, evidenziando gli esercizi in grado di offrire un pasto parametrale.

Si precisa che, in sede di gara, il numero massimo di esercizi valutati sarà pari a 60 (leggasi, sessanta) e tale numero deve intendersi comprensivo dei 23 (leggasi, ventitre) esercizi distribuiti nelle zone sopra elencate. Pertanto ai fini dell'attribuzione del punteggio, gli esercizi proposti in numero maggiore a 60, non verranno valutati.

4.2 Accordi di convenzionamento

La ditta che risulterà aggiudicataria del servizio, entro 30 giorni solari consecutivi dalla comunicazione di aggiudicazione provvisoria, dovrà presentare alla Provincia copia degli accordi stipulati con i titolari degli esercizi commerciali convenzionati elencati nel "ALLEGATO A", presso i quali è possibile utilizzare i buoni pasto elettronici.

4.3 Scostamento massimo accettato nel numero di esercizi offerti in sede di gara ed esercizi effettivamente convenzionati.

In sede di verifica degli accordi stipulati con gli esercizi convenzionati sarà considerato accettabile e fisiologico, uno scostamento effettivo tra quanto dichiarato in offerta all'allegato A "Dichiarazione esercizi da convenzionare" e quanto prodotto successivamente all'aggiudicazione provvisoria e comprovato dai contratti firmati dall'aggiudicataria con i singoli esercizi, fino ad un massimo del 10%, degli esercizi complessivamente offerti e valutati, calcolati rispetto alla soglia massima del numero di 60 esercizi valutabili.

ARTICOLO 5 – OBBLIGHI RELATIVI ALLA RETE DEGLI ESERCIZI CONVENZIONATI.

5.1 Sconto incondizionato (commissione) verso gli esercenti

Per la definizione di sconto incondizionato si rinvia al precedente articolo 3, punto 7.

Il punteggio massimo è attribuito all'offerta che prevede da parte della società di emissione partecipante l'impegno - per tutta la durata dell'appalto - a corrispondere agli esercizi convenzionati all'espletamento del servizio, lo sconto incondizionato (commissione) più favorevole per l'esercente. Lo sconto incondizionato deve intendersi comprensivo di tutti gli oneri posti a carico dell'esercente per l'erogazione del servizio.

La veridicità di quanto dichiarato dal concorrente aggiudicatario riguardo all'impegno di praticare alla rete di esercizi dedicata all'espletamento del servizio la commissione dichiarata in offerta, potrà essere verificata sia al momento della presentazione dei singoli accordi stipulati con gli esercenti, sia nel corso dell'intera esecuzione del contratto d'appalto.

Ai fini della presente gara si precisa che alle offerte che prevedano commissioni a carico degli esercenti superiori al 5,00% verrà attribuito un punteggio pari a 0 (leggasi zero).

Ai fini della valutazione delle offerte si precisa che la soglia del 5,00% non potrà essere il risultato di una media aritmetica delle commissioni applicate alla rete degli esercizi convenzionati bensì, ai fini della presente gara, deve intendersi come soglia massima applicabile al singolo esercizio convenzionato.

Le ditte partecipanti dovranno impegnarsi ad applicare per tutta la durata del contratto che gli dovesse venire aggiudicato, lo sconto incondizionato dichiarato in sede di gara.

5.2 Pagamenti agli esercenti

Le ditte partecipanti dovranno impegnarsi a pagare le fatture emesse dagli esercizi convenzionati entro 30 giorni solari consecutivi dal ricevimento di ogni singola fattura.

Al fine della valutazione delle offerte tecniche presentate in sede di gara, si precisa che nel caso di termini di pagamento agli esercenti superiori ai 30 giorni suddetti, verrà attribuito un punteggio pari a 0 (zero) in corrispondenza del corrispondente criterio di valutazione.

Le ditte partecipanti dovranno inoltre impegnarsi ad applicare per tutta la durata del contratto che gli dovesse venire aggiudicato, il termine di pagamento dichiarato in sede di gara.

ARTICOLO 6 – ULTERIORI CARATTERISTICHE DEI BUONI PASTO ELETTRONICI

6.1 Buoni pasto elettronici

La Ditta aggiudicataria dovrà obbligatoriamente fornire alla Provincia, per ciascun fruitore del servizio, una tessera magnetica avente le caratteristiche di cui al precedente articolo 3, punto 1). La *smart card* dovrà inoltre avere le seguenti caratteristiche:

- 1) riportare a stampa o a rilievo la dicitura "Provincia di Reggio Emilia" e il relativo logo;
- 2) riportare a stampa o a rilievo il numero di serie della carta e il nome del dipendente cui è assegnata (il solo numero, nel caso delle *Cards jolly*);
- 3) riportare a stampa le principali avvertenze previste dalla normativa vigente in merito al corretto uso del buono pasto elettronico;
- 4) dovrà potere memorizzare almeno i seguenti dati per l'erogazione del servizio sostitutivo di mensa: nome, cognome e matricola del dipendente consegnatario della carta; il numero della carta, estremi della Provincia e della ditta aggiudicataria del servizio.

6.2 Buoni pasto elettronici ricaricabili

Non sono ammesse offerte di buoni pasto elettronici (tessere magnetiche) così dette "ricaricabili", in quanto le tessere magnetiche non devono nel modo più assoluto contenere valori monetari a scalare a mano a mano che vengono utilizzate.

ARTICOLO 7 - CARATTERISTICHE DEL SISTEMA DI GESTIONE

La ditta aggiudicataria, a proprie spese, dovrà mettere a disposizione della Provincia un sistema di gestione dell'erogazione del servizio sostitutivo di mensa mediante l'uso di buoni pasto elettronici e l'accesso al relativo software gestionale.

Il software dovrà risiedere sui server della Provincia ed essere accessibile via web, tramite login e password, dagli utenti della Provincia opportunamente profilati; in alternativa potrà essere installato sui PC della stazione appaltante purché non richieda licenze di sistema operativo, software di base o piattaforme non presenti sui PC in uso. Nel caso in cui sia necessario prevedere un server centralizzato, questo e le relative licenze software dovranno essere forniti a spese della ditta aggiudicataria.

Il sistema di gestione dovrà avere, almeno, le seguenti caratteristiche minime obbligatorie:

- 1) aggiornamento dei dati in tempo reale o al massimo entro le 24 ore, con i consumi effettuati;
- 2) consentire il blocco immediato delle carte in caso di furto o smarrimento;
- 3) consentire la gestione diretta delle carte da parte della Provincia: attivazione, disattivazione, blocchi, sblocchi;
- 4) consentire la modifica dei limiti di utilizzo giornaliero, modifica delle fasce orarie entro 7 giorni fissi di calendario dalla data di richiesta della variazione da apportare;
- 5) consentire le funzioni di controllo riguardo all'uso delle singole tessere magnetiche permettendo di rilevare data, ora ed esercizio in cui è stata utilizzata la singola carta;
- 6) consentire l'accettazione della carta una sola volta nei giorni e nelle fasce orarie previamente individuate;
- 7) aggiornamento dell'elenco degli esercizi convenzionati entro 24 ore dalle modifiche intervenute con possibilità di visualizzazione e stampa dello stesso.
- 8) consentire elaborazioni di statistiche relative alle transazioni effettuate in forma disaggregata e aggregata;
- 9) consentire l'estrazione almeno mensile dei dati in forma di database, di file (in formato .xls o .csv o .ods) e di reportistica aggregata, accessibili *on line*;
- 10) consentire le funzioni di monitoraggio della spesa e di verifica dello stato della fatturazione a cadenza almeno mensile;

La Provincia si riserva di verificare, prima dell'aggiudicazione definitiva, l'effettiva operatività del sistema informatico sopra descritto mediante apposita sessione dimostrativa a carico dell'impresa aggiudicataria.

La Ditta aggiudicataria inoltre si impegna a:

- a) istruire almeno n. 2 dipendenti della Provincia, riguardo all'uso del sistema sopradescritto (per un minimo di almeno 6 ore totali di formazione);
- b) garantire un supporto (tipo *helpdesk*) attivo almeno 5 giorni alla settimana e nella fascia oraria dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 17.00 (o più ampia), durante l'intera fase di esecuzione del contratto, accessibile al personale della Provincia per segnalazioni in ordine ad eventuali malfunzionamenti del software e di supporto al suo utilizzo. L'accesso all'*helpdesk* dovrà essere garantito sia telefonicamente che tramite e-mail;
- c) garantire l'accesso all'elenco degli esercizi convenzionati attivi, aggiornato in tempo reale, contenente almeno le seguenti informazioni e dati identificativi: ragione sociale, indirizzo, comune, provincia, CAP, tipologia di esercizio (mensa, self-service, tavola calda/fredda, pizzeria, ristorante, bar e similari), se garantisce o meno il pasto parametricale.

ARTICOLO 8 - ESECUZIONE DEL CONTRATTO: EROGAZIONE DEL SERVIZIO

La Ditta aggiudicataria deve garantire e organizzare il servizio mediante esercizi pubblici convenzionati e distribuiti sul territorio provinciale secondo quanto precisato agli articoli

precedenti. Di tali esercizi dovrà fornire l'elenco aggiornato in tempo reale durante tutta la durata del contratto.

Nel suddetto elenco devono essere compresi, dichiarati e ben evidenziati gli esercizi convenzionati presso i quali deve essere garantita la consumazione di un pasto parametrico come definito all'articolo 3, punto 4).

E' facoltà dei dipendenti della Provincia consumare qualsiasi tipo di pasto presso gli esercizi convenzionati, pagando direttamente all'esercente la differenza tra il prezzo praticato ed il valore facciale del buono pasto pari ad € 7,00.

La ditta aggiudicataria, partecipando alla procedura di gara, prende atto e accetta implicitamente che:

- 1) qualora la Provincia debba procedere, nel periodo contrattuale, per proprie esigenze organizzative e funzionali, a variare l'ubicazione logistica delle proprie sedi, la ditta aggiudicataria dovrà garantire la fruibilità del servizio anche mediante la stipula di nuove convenzioni con diversi e nuovi esercizi che dovranno rispondere, in ogni caso, a tutti i requisiti previsti nel presente Capitolato;
- 2) la ditta aggiudicataria dovrà assicurare la più alta qualità possibile del servizio fornendo la massima collaborazione con le strutture della Provincia per l'individuazione delle soluzioni operative più adeguate alle esigenze non esplicitamente espresse nel presente capitolato, che dovessero sopravvenire durante il periodo di validità del contratto;
- 3) nel corso dell'esecuzione del contratto la Provincia potrà richiedere di variare il valore facciale del buono pasto. In tal caso, al nuovo valore dovrà essere applicato lo stesso ribasso percentuale proposto in sede di gara;
- 4) la Provincia potrà modificare, nel corso della durata dell'appalto, l'ubicazione della sede di consegna dei buoni pasto elettronici.

ARTICOLO 9 - ESERCIZI CONVENZIONATI: VARIAZIONE RETE ESERCIZI E INTERRUZIONE DEL SERVIZIO PER CAUSE DI FORZA MAGGIORE

In fase di esecuzione del contratto, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare tempestivamente alla Provincia le risoluzioni delle convenzioni che interverranno nel corso della durata dell'appalto e procedere, altresì, a convenzionare altri locali disponibili nelle vicinanze, entro il termine di 20 giorni solari consecutivi decorrenti dalla data di risoluzione comunicata.

Il numero dei locali convenzionati non potrà mai risultare inferiore al numero minimo previsto al precedente articolo 4.

In fase di esecuzione del contratto, in caso di specifica richiesta della Provincia dovuta a particolari e sopraggiunte esigenze del personale, la ditta aggiudicataria si impegna a convenzionare ulteriori esercizi, da considerarsi aggiuntivi rispetto a quelli elencati in sede di gara nell'offerta tecnica. L'attivazione dei nuovi ulteriori esercizi dovrà avvenire entro il termine di un mese dal ricevimento della richiesta di attivazione. Tale impegno è da ritenersi vincolante per la ditta aggiudicataria, fino ad un massimo di nuovi esercizi richiesti pari al 15% in più, di quelli elencati in sede di gara nell'offerta tecnica.

In caso d'interruzione del servizio di mensa erogato tramite buono pasto elettronico presso gli esercizi convenzionati, dovuto a cause di forza maggiore, debitamente documentate, l'appaltatore s'impegna, sin dall'inizio del servizio, a darne immediata comunicazione (entro 24 ore dal verificarsi dall'evento) alla Provincia e a definire con la stessa, soluzioni dirette a

limitare al minimo il relativo disagio e a tenere assolutamente indenni i dipendenti da qualsiasi onere.

Tali soluzioni devono intendersi del tutto temporanee e la regolare erogazione del servizio, così come prevista dal presente capitolato, dovrà essere ripristinata al più presto (comunque entro un tempo massimo di 7 giorni naturali e consecutivi dal verificarsi dell'evento).

ARTICOLO 10 - CONSEGNA DELLE CARTE

La ditta aggiudicataria deve provvedere gratuitamente, senza oneri aggiuntivi per la Provincia, entro 7 giorni solari consecutivi al ricevimento della comunicazione di aggiudicazione dell'appalto, alla prima fornitura delle carte descritte ai precedenti articoli, che si prevede essere nel numero di 221 pezzi nominativi e, in aggiunta, n. 20 *Cards Jolly* di scorta, da utilizzare in caso di smarrimento o malfunzionamento delle *smart card* nominative,

Le carte nominative dovranno possedere tutte le caratteristiche di cui all'articolo 3, punto 1) e articolo 6 del presente Capitolato tecnico. Le forniture successive dovranno essere eseguite entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento dell'ordine anche nel caso di furto o smarrimento di una carta, debitamente comunicato e documentato da parte della Provincia.

Ogni rischio relativo al trasporto e alla consegna degli stessi resta a carico della ditta aggiudicataria.

ARTICOLO 11 - USO DEL BUONO PASTO ELETTRONICO

Il buono pasto elettronico è utilizzabile solo per usufruire del servizio sostitutivo di mensa, pertanto:

1. consentono all'utilizzatore di ricevere un servizio sostitutivo di mensa di importo pari al valore facciale del buono pasto;
2. costituiscono il documento che consente all'esercizio convenzionato di provare l'avvenuta prestazione nei confronti delle società di emissione;
3. sono utilizzati, durante la giornata lavorativa anche se domenicale o festiva, esclusivamente dai prestatori di lavoro subordinato, a tempo indeterminato e determinato, pieno o parziale, anche qualora l'orario di lavoro non preveda una pausa per il pasto;
4. non sono cedibili, commercializzabili, cumulabili o convertibili in denaro;
5. sono utilizzabili esclusivamente per l'intero valore facciale.

La ditta aggiudicataria e la società di emissione dei buoni pasto elettronici (*smart cards*), dovranno adottare idonee misure antifalsificazione e di tracciabilità del buono pasto.

La ditta aggiudicataria è sollevata da ogni responsabilità rispetto all'uso della carta elettronica non conforme a quanto sopra esposto da parte degli utilizzatori.

ARTICOLO 12 - GESTIONE SOSTITUTIVA DI EMERGENZA DEL SERVIZIO

Nel caso si verifichi l'impossibilità di effettuare la registrazione della consumazione del pasto mediante il buono pasto elettronico a causa di problemi tecnici quali, ad esempio, malfunzionamenti del terminale in uso agli esercizi, impossibilità di lettura della carta elettronica, blocco o malfunzionamento del software di gestione, inaccessibilità alle linee di trasmissione dati, mancanza di energia elettrica..., la ditta aggiudicataria deve garantire in ciascun esercizio convenzionato la gestione di tali situazioni di emergenza tramite specifica modalità di rilevazione e registrazione delle transazioni, che lasci inalterato il diritto del

dipendente della Provincia ad usufruire del servizio sostitutivo di mensa alle medesime condizioni economiche previste nel caso di normale utilizzo del buono pasto elettronico, ovvero generando obbligo a carico del dipendente alla sola eventuale integrazione della spesa eccedente il valore facciale del buono pasto elettronico.

Le suddette transazioni devono apparire nel rendiconto mensile con una annotazione da cui si desuma che si tratta di rilevazioni e registrazione effettuate in situazione di gestione di emergenza del servizio.

Nel caso la ditta aggiudicataria risulti inadempiente in merito alla situazione sopra descritta, saranno applicate le specifiche penali previste al successivo art. 16.

ARTICOLO 13 - ADEMPIMENTI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA IN MATERIA DI CARTE ELETTRONICHE E DI SISTEMI DI GESTIONE DEL SERVIZIO

La Provincia dovrà poter disporre, entro 24 ore da ogni singola consumazione, dei seguenti dati relativi al servizio per ogni pasto consumato:

1. N° matricola dipendente
2. Nominativo del dipendente
3. N° badge
4. Data e ora della consumazione del pasto
5. Codice e nominativo dell'esercizio convenzionato
6. Importo di spesa

Tutti i costi relativi al sistema di gestione informatico/elettronico sono a carico della ditta aggiudicataria, compresi eventuali costi per il collegamento telematico necessario per lo scambio dei flussi informativi con la Provincia.

Qualora la dotazione di apparecchiature informatiche e di comunicazione in dotazione alla Provincia non fosse sufficiente o idonea alla gestione in autonomia dei tracciati e dei dati generati dall'utilizzo delle carte elettroniche, la ditta aggiudicataria deve provvedere alla fornitura delle stesse nonché del relativo software applicativo. Dovrà, inoltre, garantire un canale di comunicazione diretto tramite e-mail con gli uffici competenti della Provincia per la gestione del contratto d'appalto.

La ditta aggiudicataria rimarrà proprietaria dell'*hardware* e del *software* e titolare delle licenze d'uso.

Nella fattispecie sopra descritta, la ditta aggiudicataria dovrà, inoltre, garantire:

1. la manutenzione e il corretto funzionamento di tutte le apparecchiature informatiche e telematiche, nonché dei programmi volti a gestire e controllare la regolare effettuazione del servizio in costanza dell'appalto;
2. la riparazione dei guasti alle apparecchiature di cui al punto precedente entro la giornata lavorativa successiva al verificarsi del guasto.

Al termine della durata del contratto la ditta aggiudicataria rientrerà nel possesso di tutto il materiale fornito, comprese le carte elettroniche con esclusione di quelle bloccate in seguito a furto o smarrimento.

ARTICOLO 14 - FATTURAZIONE E PAGAMENTO

Al termine di ogni mese di esecuzione del servizio dovrà essere emessa una fattura che sarà liquidata entro 30 giorni solari consecutivi dalla verifica di regolare esecuzione del servizio erogato e fatturato.

Le fatture dovranno essere inviate obbligatoriamente alla Provincia in formato elettronico utilizzando il codice ufficio: **UF1187** (leggasi: uffeunoioottantasette). Le fatture dovranno riportare le seguenti informazioni:

1. indicazione del mese a cui sono riferite le transazioni derivanti dall'utilizzo dei "buoni pasto elettronici" (numero di "passaggi" delle carte accettati nel mese + numero delle registrazioni effettuate in "gestione di emergenza");
2. il numero delle transazioni come sopra specificate, registrate tra il primo e l'ultimo giorno del mese a cui fa riferimento ogni singola fattura;
3. il controvalore ottenuto moltiplicando il numero dei "buoni pasto elettronici" di cui sopra, per il prezzo unitario di aggiudicazione;
4. l'assoggettamento all'aliquota I.V.A., nella misura di legge, dell'imponibile ottenuto e la dicitura relativa all'assolvimento secondo il c.d. "split payment";
5. il Codice Identificativo Gara (CIG);
6. il numero del buono d'ordine e il numero dell'impegno di spesa.

ARTICOLO 15 - ASSUNZIONE DEGLI OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI EX L. 136/2010

Ai sensi della L.136/2010, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, nella documentazione da presentare per la stipula del contratto, si dovrà indicare, uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, a tutta la gestione contrattuale. Tutti i movimenti finanziari relativi al servizio oggetto del contratto dovranno essere registrati sul conto corrente dedicato e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (sono esentate le fattispecie contemplate all'art. 3, comma 3, della L. 136/2010).

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice identificativo gara (CIG), attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.). Dovranno inoltre essere comunicati le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul suddetto c/c dedicato, entro 7 gg. dalla loro accensione o, nel caso di c/c già esistente, dalla sua prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla presente commessa pubblica. E' fatto obbligo di provvedere altresì a comunicare ogni modifica ai dati trasmessi. A pena di nullità assoluta, la ditta offerente assumerà gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra citata.

L'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari dovrà essere riportata in tutti i contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al servizio/lavoro/fornitura di cui al presente capitolato e la Provincia potrà verificare in ogni momento tale adempimento.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, determinerà la risoluzione di diritto del contratto.

L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge 136/2010, ne darà immediata comunicazione alla **Provincia di Reggio Emilia e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo di Reggio Emilia.**

ARTICOLO 16 - VERIFICHE, CONTROLLI, PENALI E CONTESTAZIONI

In fase di esecuzione del contratto, è facoltà della Provincia procedere in qualsiasi momento a verifiche e controlli relativi alla qualità, quantità e alla regolare esecuzione di quanto previsto dal presente capitolato impegnandosi a comunicare immediatamente alla ditta aggiudicataria gli eventuali riscontri negativi e riservandosi di procedere alla applicazione delle penali previste.

La responsabilità della ditta aggiudicataria in merito agli inadempimenti contrattuali che fossero riscontrati o alle difformità di erogazione del servizio rispetto a quanto descritto nel presente capitolato, rimane comunque intera e assoluta.

La Provincia, previa comunicazione scritta alla ditta aggiudicataria tramite raccomandata A.R. o P.E.C., può applicare le penali sotto specificate per inadempimenti contrattuali imputabili alla medesima ditta:

1. per mancato inizio del servizio entro il termine previsto dal presente capitolato: per ogni giorno di ritardo e per ogni esercizio, (salva l'applicazione di altre penali o la risoluzione del contratto) € 30,00# (euro trenta/00);
2. per non corretta o mancata gestione del servizio in situazioni di emergenza di cui al precedente art.12: € 15,00# (euro quindici/00) per ciascuna transazione non andata a buon fine;
3. per ciascun buono pasto elettronico non accettato presso i locali indicati nell'offerta e/o nell'elenco degli esercizi convenzionati aggiornato nel corso di validità del contratto: € 15,00 (euro cinquanta/00);
4. per ciascuna giornata di totale mancata erogazione del servizio con riferimento ad ogni singola zona di cui all'art. 4, per qualsiasi causa, tranne che per forza maggiore: euro 300,00# (euro trecento/00), salvo il risarcimento dei maggiori danni subiti dall'appaltante o dagli aventi diritto;
5. per mancato ripristino, nel termine previsto, del numero dei locali presentati in sede di gara: per ogni giorno di ritardo € 30,00# (euro trenta/00);
6. per mancato rispetto dei termini contrattuali nei confronti degli esercizi convenzionati in merito allo "sconto incondizionato": per ogni giorno e per ogni esercizio nel quale venga riscontrata l'applicazione di uno "sconto incondizionato" superiore a quello dichiarato in sede di gara: € 50,00# (euro cinquanta/00);
7. per mancato rispetto dei termini di pagamento agli esercenti rispetto a quanto dichiarato in sede di gara: per ciascun giorno di ritardo e per singolo esercizio € 30,00# (euro trenta/00);
8. per ogni mancato rispetto del menù negli esercizi parametrali: € 30,00# (euro trenta/00);
9. per ogni altro inadempimento contrattuale dal quale sia derivato un grave disservizio per la Provincia o per i fruitori del servizio: fino ad un massimo di € 1.000,00# (euro.mille/00).

Le suddette penali sono cumulabili tra loro.

Nelle ipotesi sopra previste, oltre all'applicazione delle penali, la Provincia non compenserà le prestazioni non correttamente eseguite.

La Provincia, qualora valuti non accoglibili le motivazioni esposte dalla ditta aggiudicataria a discolpa dei fatti contestati, procederà al recupero delle penalità, previa comunicazione con Raccomandata A/R o mediante posta elettronica certificata, mediante nota di addebito a valere sui crediti della ditta aggiudicataria per prestazioni già eseguite, ovvero sul deposito cauzionale che, in tal caso, dovrà essere, immediatamente reintegrato.

La Provincia si riserva la facoltà di risolvere il contratto qualora, dopo l'applicazione di tre penali e successiva diffida ad adempiere per iscritto, anch'essa comportante penali, la fornitura non fosse eseguita con la massima cura e puntualità.

La Provincia, inoltre, potrà assicurare il servizio in altro modo, interpellando altra impresa; gli eventuali maggiori oneri subiti dall'appaltante verranno posti a carico della ditta aggiudicataria.

L'applicazione delle penali non esclude qualsiasi altra azione legale che la Provincia intenda eventualmente intraprendere, compreso l'incameramento della cauzione definitiva.

ARTICOLO 17 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - UTILIZZO DELLA CAUZIONE

Nel caso d'inadempimento degli obblighi contrattuali, accertati e contestati dalla Provincia, si procederà alla risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 1453 e seguenti del Codice Civile, nonché all'incameramento della cauzione definitiva.

La Provincia potrà procedere alla risoluzione del contratto anche nel caso in cui siano comminate penali per un importo superiore ad € 3.000,00# (euro tremila/00) nel corso di vigenza del contratto.

Qualora la ditta aggiudicataria dovesse cessare l'attività o trasferirla ad altro titolare, sarà pure facoltà della Provincia di recedere dal contratto in vigore o di continuarlo con il nuovo titolare, fatta salva la responsabilità della ditta aggiudicataria e del nuovo titolare per le obbligazioni anteriori al trasferimento.

ARTICOLO 18 - SUBAPPALTO

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 105 D.Lgs. 50/2016 e dall'art. 15 del Capitolato speciale allegato al Bando di abilitazione al Mercato Elettronico dei Beni e Servizi pubblicato sul sito dell'Agenzia Intercent-ER, **il concorrente dovrà indicare nei documenti di gara le parti di servizio che intenderà eventualmente subappaltare a terzi.**

L'eventuale subappalto è consentito fino alla misura del 30% dell'importo del contratto e sarà regolato dalle disposizioni di cui alla normativa suddetta.

In caso di subappalto la ditta aggiudicataria sarà la sola e unica responsabile del servizio subappaltato nei confronti della Provincia.

Se non espressamente indicato in offerta, sarà ritenuto inammissibile ogni altro subappalto.

La ditta aggiudicataria non potrà cedere il contratto né il relativo credito, senza il consenso scritto della Provincia.

ARTICOLO 19 - PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

La ditta aggiudicataria garantisce alla Provincia che il trattamento dei dati trattati e gestiti per suo conto avvenga in piena conformità di quanto previsto dal T.U. per la protezione dei dati personali, D.Lgs. 196 del 30/06/2003 e s.m.i.. In particolare certifica che ai dati siano state applicate tutte le misure minime di sicurezza di cui all'allegato B del citato D.Lgs. 196 del 30/06/2003 e s.m.i..

ARTICOLO 20 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia nell'esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato tecnico è competente il Foro di Reggio Emilia, con esclusione di qualsiasi deferimento ad arbitri.

ARTICOLO 21 - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il Responsabile Unico del Procedimento e Direttore dell'Esecuzione del Contratto, ai sensi degli artt. 31 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e della L. 241/90 e s.m.i. è il responsabile della U.O. Provveditorato ed Espropri, dott. Eugenio Farioli.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO INFRASTRUTTURE
MOBILITA' SOSTENIBILE
PATRIMONIO ED EDILIZIA
(Dott. Ing. Valerio Bussei)



Visto, si attesta con esito FAVOREVOLE la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa della determina N. 386 del 14/06/2017.

Reggio Emilia, lì 15/06/2017

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO

F.to DEL RIO CLAUDIA